

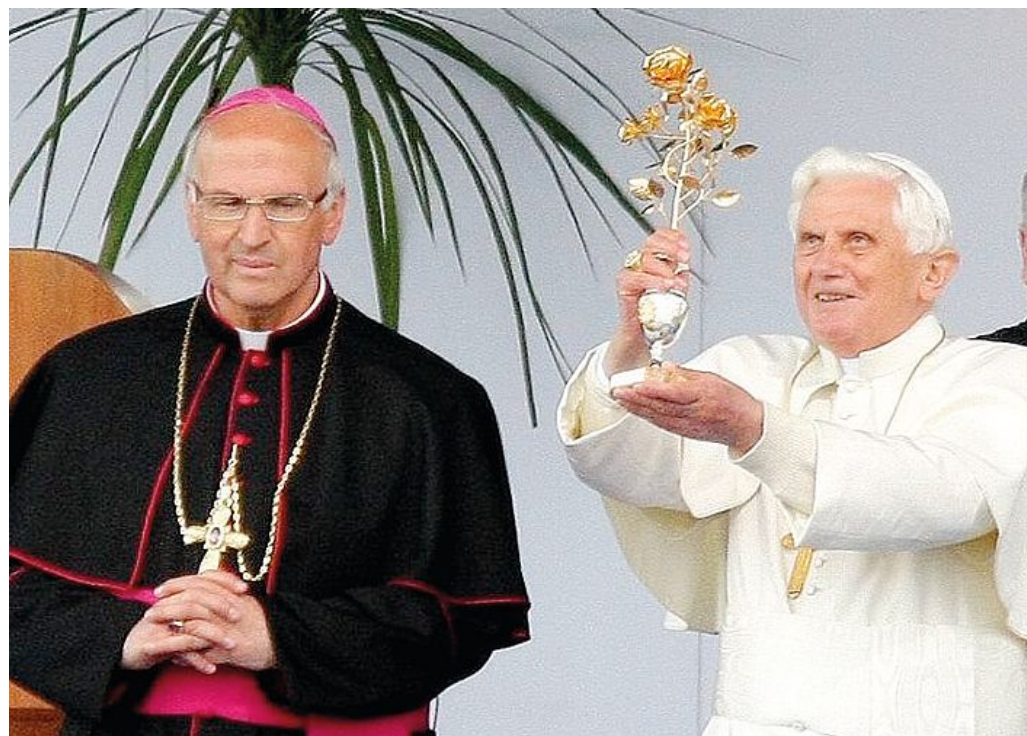
L'INCONTRO >> IN VATICANO

Il Papa all'arcivescovo «L'Aquila rinascerà»

Benedetto XVI ha parlato con il presule nell'ambito della visita ad limina
Molinari: il Santo Padre ci ha incoraggiato e ci ha ricordato l'anno della fede

► L'AQUILA

«L'Aquila ha avuto tante prove, tanti terremoti, tanti drammi segnati dal terremoto, ma è rinata sempre. È riuscita sempre a ricostruirsi, ad andare avanti, e sono sicuro che anche questa volta L'Aquila supererà tutte le difficoltà». Lo afferma monsignor Giuseppe Molinari, l'arcivescovo della città distrutta dal sisma del 2009, che ieri mattina è stato ricevuto dal Papa in visita ad limina assieme ad altri sei presuli dell'Abruzzo. «Siccome apparteniamo alle diocesi del cratere, dove è avvenuto il sisma del 2009, Benedetto XVI – ha detto l'arcivescovo – ha chiesto notizie dell'Aquila, di Avezzano, di Teramo, di Pescara, di Sulmona. Ha ascoltato con tanta paterna attenzione e quello che ci ha detto è veramente una conferma per la nostra fede e un aiuto forte per la nostra speranza». Il Papa ha molto incoraggiato i vescovi delle chiese colpite dal sisma, affermando, riferisce ancora Molinari alla Radio Vaticana, che «i problemi sono molti, è vero, ma non sono tutto: il Signore è più grande dei nostri problemi. Poi ha parlato molto del lavoro, della famiglia e dei giovani». «Il Papa – racconta il presule, intervistato dopo l'udienza – ha fatto delle domande e ognuno di noi ha esposto la situazione della diocesi e, in generale, della regione. Benedetto XVI ha ascoltato con molta, molta attenzione e, soprattutto, ci ha ricordato che siamo nell'Anno della Fede e il ruolo fondamentale della fede. Dalla fede, ci ha detto, nasce la carità, dalla fede nasce la speranza, nasce la forza per andare avanti» nonostante le tante dif-



L'arcivescovo Molinari con Benedetto XVI in occasione della visita del Papa nell'aprile del 2009

ficoltà di chi «vorrebbe vedere ricostruita la propria casa» e quelle altrettanto «drammatiche» dovute «alla mancanza di lavoro. Abbiamo detto comunque al Santo Padre – sono sempre le parole dell'arcivescovo Molinari a Radio Vaticana – che non ci scoraggiamo e tutti quanti auspichiamo che la politica, la burocrazia, lo Stato, si muovano con un po' più di celerità». Al Papa e alla Radio Vaticana l'arcivescovo dell'Aquila ha riferito comunque che ora «nella periferia dell'Aquila la ricostruzione delle case sembra che si muova più celermente».

«Nell'anno 2009-2010 – ha sottolineato – grazie alla Protezione Civile, ad un accordo fra

Protezione Civile e Cei, 43 chiese sono state rese agibili e messe in sicurezza. Purtroppo solo una delle chiese più antiche, quelle del centro storico, è stata ricostruita, la parrocchia universitaria, la chiesa di San Biagio d'Amiterno, ora chiamata chiesa di San Giuseppe Artigiano. La Chiesa di Santa Maria del Suffragio, che usiamo ogni tanto, è parzialmente agibile, come pure Collemaggio. Siamo fiduciosi». Nell'intervista, monsignor Molinari ha ricordato che «la Caritas Italiana ci ha aiutato a costruire sette centri comunitari, che servono anche per le celebrazioni liturgiche, e sei locali parrocchiali, spazi per le parrocchie, che aiutano molto».

IL LIBRO

Racconto corale del sei aprile 2009

L'AQUILA. Mercoledì 23 gennaio dalle ore 16 in poi, nella libreria Colacchi (centro commerciale Amiternum) ci sarà l'incontro con tutte le autrici e gli autori del libro: I Gigli della memoria (a cura di patrizia Tocci) edizioni Solfanelli Tabula Fati, 2012. Gli autori, insieme con Patrizia Tocci, racconteranno le loro storie e le emozioni che hanno dato origine alla scrittura dei testi. Ingresso libero.



Il santuario di Roio e sotto il ministro Ornaghi

FIRMATO IL PROTOCOLLO DI INTESA

Santuario di Roio, il restauro finanziato dalla Liguria

► L'AQUILA

Il seicentesco Santuario di Santa Maria della Croce a Roio, meta di pellegrinaggio anche di Papa Giovanni Paolo II, danneggiato dal sisma che ha colpito l'Aquila nel 2009, tornerà a splendere grazie alla generosa donazione di un milione e mezzo di euro in tre anni della Regione Liguria. Ma in Abruzzo sono in arrivo anche 523 milioni di euro stanziati dal Ministero dei Beni Culturali per un piano complessivo di interventi di restauro che tra il 2013 e il 2021 interesserà 500 monumenti danneggiati dal terremoto. Ad annunciarlo è stato il Ministro Lorenzo Ornaghi con i presidenti delle Regioni Abruzzo e Liguria, Giovanni Chiodi e Claudio Burlando, presentando il protocollo d'intesa e il progetto preliminare di restauro per Santa Maria della Croce. Il piano del Mibac, assicura Ornaghi, partirà subito. «Il 21 dicembre scorso – dice – una delibera del Cipe ha finalizzato tutta la prima annualità: 70 milioni di euro per i primi 26 monumenti a partire dal Forte spagnolo. Speriamo che il governo che verrà dopo di

noi prosegua su questa strada. Intanto in corso di restauro ci sono già 16 monumenti e oltre 10 milioni di euro di investimenti». Quanto alla «donazione della Liguria – aggiunge – è un gesto significativo che dà speranza non solo nella capacità di tenuta della nostra società ma anche delle istituzioni, perché è molto concretamente espressione di solidarietà. Anche l'impegno promesso per il tempo dello stanziamento è

davvero non solo un gesto di generosità ma di fraternità». «Se questo paese – ha detto il presidente Burlando – riuscisse a fare nei momenti ordinari quello che fa nei momenti straordinari, potrebbe tornare a essere un grande paese». La donazione ligure va oggi a sommarsi ai «38 milioni di euro già arrivati da enti e governi stranieri», racconta Chiodi, che tra i più generosi indica il governo del Kazakistan, quello russo (7 milioni e 100 mila euro tra Palazzo Ardinghelli e San Gregorio Magno) e quello francese (3 milioni e 250 mila euro per Santa Maria del suffragio), insieme alla Germania per Onna e all'italiana Eni, con 10 milioni di euro per Collemaggio.



FINANZIAMENTO PROGETTI

Gli Emirati Arabi interessati alla città

► L'AQUILA

Gli Emirati Arabi hanno manifestato interesse a dare un contributo alla rinascita dell'Aquila. La vicenda prende le mosse a seguito dell'incontro con l'Ambasciatore in Italia, Abdulaziz Bin Nasser Al Shamsi, da parte dell'avvocato Fabrizia Aquilio, incaricata dal Ministro degli Affari Esteri per la promozione internazionale del patrimonio culturale della città. In quell'occasione l'Ambasciatore, dopo aver appreso le necessità legate alla vasta distruzione dell'importante Centro storico della Città, si è proposto di consegnare



L'avvocato Fabrizia Aquilio

personalmente al Ministro degli Esteri del suo Paese la richiesta espressagli. Nei giorni scorsi il Ministro degli Esteri degli Emirati Arabi Uniti, Sceicco Abdallah Bin Zayed al Nahyan, ha comunicato alla nostra Ambasciata di Abu Dhabi che il loro Governo sta valutando l'opportunità di finanziare o investire in progetti legati alle zone colpite dal sisma del 6 aprile 2009. Per questo ha richiesto l'invio di una lista di progetti o di opportunità di investimento che potrebbero essere oggetto di finanziamento da parte del Governo Eau.

OGGI DECIDE LA GIUNTA REGIONALE

Manager Asl, Silveri verso la riconferma

► L'AQUILA

E' attesa per oggi la nomina del nuovo manager della Asl dell'Aquila. La giunta regionale procederà alla designazione su una rosa di nomi abbastanza ampia. Ma, alla vigilia della scelta, è pressoché certa la riconferma del direttore generale uscente, Giancarlo Silveri. L'elenco dei papabili, che hanno presentato domanda, è stato approvato dalla giunta nella seduta di mercoledì scorso, per stringere i tempi e arrivare alla nomina entro la settimana. Il prossimo 20 gennaio, in-

fatti, scadranno i contratti di direttore facente funzione di Paolo Gentile, che è anche direttore amministrativo della Asl aquilana, e di Libero Colitti, direttore sanitario. Le indiscrezioni trapelate danno per certa la riconferma di Silveri alla guida della Asl: l'approvazione della delibera sarebbe solo una formalità, anche se fino all'ultimo momento la corsa alla poltrona di manager potrebbe riservare qualche sorpresa. Oltre a Silveri, che ha al suo attivo quattro anni di esperienza come direttore generale, tra i candidati figurano molti nomi noti della sanità:

il rettore dell'Università dell'Aquila, Ferdinando Di Orio (il cui mandato da rettore sta per scare), Giuseppe Matricardi, direttore del dipartimento di prevenzione della Asl, Antonio Famulari, responsabile del Centro trapianti, Vittorio Sconci, responsabile Dipartimento di igiene mentale, Sabrina Cicogna, direttore dell'Unità di cardiologia del San Salvatore, Patrizia Masciovecchio, direttore del Dipartimento per l'assistenza di base e Maria Antonietta Pistoia, direttore del Dipartimento di scienze chirurgiche.

Monica Pelliccione